

PRENDERSI CURA DEL VERDE

POTATURE

Gli interventi di potatura rappresentano la pratica culturale che maggiormente impatta le condizioni di vegetazione degli alberi e, se male eseguiti, possono danneggiare irreparabilmente un albero. È necessario avere piena comprensione della biologia dell'albero, effettuando i tagli solo nei casi strettamente necessari, in periodi che non arrecano danni alla pianta e non creano disturbo all'avifauna nidificante.

POTIAMO SÌ, MA CUM GRANO SALIS!

PERCHÉ?

Nelle aree urbane e lungo le strade le potature sono necessarie per mantenere integrità strutturale e stabilità riducendo i rischi per le attività antropiche, ma hanno anche l'obiettivo correttivo o preventivo di favorire la longevità della pianta, migliorarne il portamento e rimuovere possibili focolai di infezione.

NON RIMUOVIAMO
NEANCHE UN RAMO
SENZA UN MOTIVO PRECISO
E PONDERATO.

QUANDO?

Per massimizzare la crescita e il rimarginarsi della ferita è necessario potare in inverno o in primavera prima del germogliamento (per cui le piante spendono molta di energia).

SE IL CLIMA NON FA SCHERZI POTIAMO DA NOVEMBRE A MARZO,
QUANDO GLI ALBERI E GLI ARBUSTI SONO A RIPOSO VEGETATIVO.

COME?

Qualora sia necessario tagliare rami vivi e non secchi, bisogna che la potatura venga eseguita con tagli fatti poco sopra le gemme o ai rametti nuovi (potatura con taglio di ritorno) in modo che questo possa fungere da nuova "punta". Quando vanno rimossi un intero ramo o branca, indipendente che sia secca o verde, il taglio non va eseguito a filo tronco ma bisogna lasciare 15/20cm di distanza da esso.



TAGLIO CORRETTO,
NETTO, A GIUSTA DISTANZA
DALLA GEMMA



TAGLIO TROPPO VICINO
ALLA GEMMA



RAMO TAGLIATO
A DISTANZA
ECESSIVO
DALLA GEMMA



TAGLIO TROPPO ALTO
ED ECCESSIVAMENTE
OBLIQUO



TAGLIO
IRREGOLARE



COSA NON FARE

Le potature di branche con diametro maggiore di 10 cm e le capitozzature sono vietate!

CAPITOPAZZATURA = DRASTICO
ACCORCIAMENTO DEL TRONCO O DELLE
BRANCHE PRIMARIE (SBRANCATURA) FINO AD
ARRIVARE IN PROSSIMITÀ DI QUESTI ULTIMI.

RIFERIMENTO LEGISLATIVO

Art. 29 Regolamento Comunale del Verde
D.M. 46 10 marzo 2020 (Criteri ambientali
minimi per il servizio di gestione del verde
pubblico e la fornitura di prodotti per la cura
del verde)

È importante ricordare che
i residui delle potature realizzate
da privati non possono essere lasciate
in aree verdi pubbliche, l'ente gestore dei
rifiuti non si occupa della raccolta di sfalci
e potature all'interno delle medesime e non
rientra tra le mansioni di Anthea raccogliere
materiale di risulta prodotto da terzi.
Si raccomanda dunque di chiamare
l'ente gestore dei rifiuti accordandosi
per il ritiro a domicilio o utilizzare
i cassonetti adibiti
a sfalci e potature.

CONSIGLI UTILI

Meglio affidarsi ad un esperto

La potatura di alberi di grandi dimensioni può essere pericolosa, specialmente se implica lavori in quota o con apparecchiature potenti. Meglio rivolgersi a un arboricoltore professionista!

Effetti delle capitozzature

Se l'albero capitozzato sopravvive richiederà costanti potature per diversi anni e sarà predisposto a rotture, se muore dovrà essere abbattuto. Ecco perché riteniamo la capitozzatura una pratica inaccettabile!

Quando fermarsi?

La quantità di tessuto vivo che deve essere rimossa dall'albero dipende dalle sue dimensioni, dalla specie, dall'età e degli obiettivi di potatura. Generalmente, negli alberi giovani non deve essere rimosso più del 15% della chioma, ancora meno negli alberi adulti.